

[EASY TO READ]

Es 12,1-8.11-14

In quei giorni,
il Signore disse a Mosè e ad Aronne
in terra d'Egitto:
«Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi,
sarà per voi il primo mese dell'anno.
Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite:
“Il dieci di questo mese
ciascuno si procuri un agnello per famiglia,
un agnello per casa.
Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello,
si unirà al vicino,
il più prossimo alla sua casa,
secondo il numero delle persone;
calcolerete come dovrà essere l'agnello
secondo quanto ciascuno può mangiarne.
Il vostro agnello sia senza difetto,
maschio, nato nell'anno;
potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre
e lo conserverete fino al quattordici di questo mese:
allora tutta l'assemblea della comunità
d'Israele lo immolerà al tramonto.
Preso un po' del suo sangue,
lo porranno sui due stipiti
e sull'architrave delle case
nelle quali lo mangeranno.
In quella notte
ne mangeranno la carne arrostita
al fuoco;
la mangeranno con àzzimi e con erbe amare.
Ecco in qual modo lo mangerete:
con i fianchi
cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano;
lo mangerete in fretta.
È la Pasqua del Signore!
In quella notte io passerò per la terra d'Egitto
e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto,
uomo o animale;
così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto.
Io sono il Signore!
Il sangue sulle case dove vi troverete
servirà da segno in vostro favore:
io vedrò il sangue e passerò oltre;

non vi sarà tra voi flagello di sterminio
quando io colpirò la terra d'Egitto.
Questo giorno sarà per voi un memoriale;
lo celebrerete come festa del Signore:
di generazione in generazione
lo celebrerete come un rito perenne”».